

**SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1
POSTO DI AVVOCATO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**

PRIMA PROVA SCRITTA

BUSTA N. 1 - NON ESTRATTA

Quesito

Il Comune di Sesto San Giovanni, ad alta tensione abitativa, considerata l'insufficienza del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rispetto alle richieste presentate dai cittadini aventi i requisiti per l'assegnazione di un alloggio dei servizi abitativi pubblici, per far fronte alle necessità più urgenti, in passato ha preso in locazione alcuni alloggi da proprietari privati a canone libero o concordato al fine di concederli in sublocazione temporanea a canone calmierato o sostenibile a nuclei familiari con reddito medio/basso e in situazione di emergenza abitativa.

La sublocazione ha una durata limitata al tempo necessario per il superamento delle condizioni di emergenza in cui il nucleo familiare assegnatario si trova ed in ogni caso non oltre diciotto mesi, prorogabili per ulteriori diciotto mesi nel caso in cui permangano particolari e documentate situazioni di bisogno.

Il sublocatario di uno di questi alloggi, benchè siano ampiamente scaduti sia il termine massimo di durata e di proroga, sia il termine finale della locazione principale, continua a occupare l'alloggio, nonostante i solleciti inviati dall'ufficio.

Il Responsabile del Servizio Agenzia per la Casa telefona all'Avvocatura per chiedere in che modo si può legittimamente procedere al fine di ottenere coattivamente il rilascio dell'alloggio.

Il candidato, assunte le vesti dell'Avvocato Comunale, risponda sinteticamente enunciando quali strumenti è possibile utilizzare.

Parere

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici riferisce all'Avvocatura Comunale quanto segue.

Con contratto in data 20 maggio 2019 rogato dal Segretario Comunale il Comune di Sesto San Giovanni ha affidato in appalto alla società "ALFA S.p.A.", a seguito a gara pubblica, il servizio di manutenzione del verde pubblico per una durata di sette anni, dal 1° giugno 2019 al 31 maggio 2026, per un corrispettivo di Euro 4.900.000,00.

A garanzia della regolare esecuzione del servizio e di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto la società ha consegnato al Comune di Sesto San Giovanni la fideiussione per la cauzione definitiva emessa da "OMEGA ASSICURAZIONI S.p.A." in data 14 maggio 2020 per l'importo di Euro 245.000.

Dopo quattro anni dall'inizio dell'esecuzione, la società ha depositato avanti al Tribunale una domanda di concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 161, 6° comma, Legge Fallimentare, che è stata accolta con Decreto in data 19 ottobre 2023, con cui il Tribunale ha autorizzato "ALFA S.p.A." allo scioglimento anticipato - a partire dal 1° gennaio 2024 - del contratto d'appalto.

A seguito di ciò, con lettera del 1° marzo 2024 il Settore Lavori Pubblici ha comunicato alla "OMEGA ASSICURAZIONI S.p.A." - e per conoscenza alla società "ALFA S.p.A." - l'escussione della polizza fideiussoria da essa emessa quale cauzione definitiva per l'appalto predetto.

Dopo alcuni giorni – con rispettive lettere - sia la Compagnia assicurativa, sia la società hanno respinto la richiesta di escussione della fideiussione sulla base delle seguenti motivazioni:

- la richiesta di escussione non è corredata da documentazione che dimostri l'esistenza e l'entità dei danni subiti derivati dalla risoluzione anticipata;
- oggetto della polizza è solo il risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto, mentre nella fattispecie si tratta di scioglimento anticipato disposto dall'autorità giudiziaria;
- la società "ALFA S.p.A." sostiene di essere creditrice di alcune somme dovute dal Comune in dipendenza dell'appalto.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici chiede quindi all'Avvocatura Comunale un parere in merito alle possibili repliche e osservazioni che il Comune può fare per ribadire la fondatezza della richiesta di pagamento della somma garantita.

Il candidato, assunte le vesti dell'Avvocato Comunale, rediga il parere legale richiesto illustrando i fondamenti normativi e giurisprudenziali rilevanti nella fattispecie.

**SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1
POSTO DI AVVOCATO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE**

PRIMA PROVA SCRITTA

BUSTA N. 2 - ESTRATTA

Quesito

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici telefona all'Avvocatura Comunale riferendo che nel corso di una seduta di una gara per l'appalto del servizio di manutenzione del verde, a seguito dell'apertura del plico telematico contenente l'offerta tecnica di un R.T.I. concorrente, la Relazione descrittiva redatta per la valutazione degli elementi di natura qualitativa reca la sottoscrizione solo dei rappresentanti delle imprese mandanti, mentre è priva della sottoscrizione del rappresentante dell'impresa mandataria.

Chiede quindi come la Commissione debba procedere, dato che il bando non prevede una disciplina specifica della fattispecie, limitandosi a riprodurre le norme di legge.

Il candidato, assunto le vesti dell'Avvocato Comunale, risponda sinteticamente enunciando la soluzione che ritiene più corretta alla luce dei principi, delle norme e della giurisprudenza a lui nota.

Parere

Il Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio del Comune riferisce all'Avvocatura Comunale di avere ricevuto dalla società di distribuzione di energia elettrica "ALFA S.p.A." una richiesta di poter realizzare una cabina elettrica (con relativo accesso) su una porzione di terreno appartenente al demanio comunale; al di sopra del suolo, e al di sotto per la parte necessaria alle fondamenta della cabina e alla collocazione di ogni tipo di conduttura interrata (per passaggi di cavi, realizzazione di eventuali pozzetti, quadri di servizio, ecc.).

A tal fine la società ha trasmesso una bozza di contratto, qualificato come "Contratto preliminare per la costituzione di diritto di superficie", in cui viene previsto, tra l'altro, che:

–il diritto di superficie "avrà durata illimitata";

–a titolo di indennità per la cessione del diritto di superficie, la società corrisponderà al Comune, che accetterà e con la sottoscrizione del contratto definitivo ne rilascerà formale e liberatoria quietanza a saldo, una somma *una tantum* oltre ad IVA se dovuta, mediante bonifico bancario, da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della firma dell'atto definitivo presso il Notaio incaricato.

Il Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio chiede all'Avvocatura Comunale se la richiesta può essere accolta o se sono necessarie od opportune modifiche della proposta.

Il candidato, assunto le vesti dell'Avvocato Comunale, rediga il parere legale richiesto, precisando altresì quali atti e adempimenti il Comune dovrà compiere per arrivare alla stipulazione del contratto.

**SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.1
POSTO DI AVVOCATO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**

PRIMA PROVA SCRITTA

BUSTA N. 3- NON ESTRATTA

Quesito

Il Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio del Comune telefona all'Avvocatura Comunale riferendo quanto segue.

Il Comune di Sesto San Giovanni ha pubblicato in data 29 febbraio 2024 un Avviso di procedura ad evidenza pubblica per la concessione in uso di un immobile di sua proprietà, precisando nel bando che l'immobile viene concesso con la sua destinazione attuale, che è quella a servizi per la fascia d'età 0-6 anni (nido d'infanzia e scuola dell'infanzia).

La "ALFA Cooperativa Sociale a r.l.", prima classificata in sede di aggiudicazione, avvenuta il 30 aprile 2024, è stata poi esclusa dalla procedura con provvedimento del 15 maggio 2024 poiché a seguito delle verifiche il Comune ha accertato che essa non risulta in possesso del requisito, prescritto dal bando, di "*aver gestito nei tre anni 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 una o più scuole d'infanzia*".

Il 20 maggio 2024 la società esclusa ha notificato al Comune di Sesto San Giovanni un ricorso al T.A.R. per chiedere l'annullamento, previa sospensione cautelare, del provvedimento di esclusione, deducendo che il requisito richiesto dal bando è irragionevole e sproporzionato rispetto all'oggetto della procedura.

Il Responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio chiede all'Avvocatura Comunale rassicurazioni sulle possibilità che Comune ha di difendersi in giudizio e sulla base di quali argomentazioni.

Il candidato, assunto le vesti dell'Avvocato Comunale, risponda sinteticamente enunciando i mezzi difensivi e le deduzioni che possono essere utilizzate per un esito del giudizio favorevole al Comune.

Parere

Il Dirigente del Settore Ambiente riferisce all'Avvocatura Comunale quanto segue.

Con contratto in data 8 gennaio 2024 rogato dal Segretario Comunale, il Comune di Sesto San Giovanni ha affidato in appalto alla società "ALFA S.p.A.", a seguito a gara pubblica, per una durata di sette anni, il servizio di igiene urbana.

Nell'offerta tecnica "ALFA S.p.A." aveva dichiarato:

—che avrebbe utilizzato, per la pulizia meccanizzata del suolo pubblico, di almeno due macchine dotate di braccio mobile rotante e di almeno cinque macchine dotate di braccio estensibile e rientrabile automaticamente con tubo per acqua ad alta pressione collegato a una lancia manovrabile dall'operatore a terra, idonee a consentire lo spazzamento-lavaggio dei marciapiedi e della strada anche in presenza di auto in sosta lungo i marciapiedi e nei posteggi;

—che avrebbe impiegato nell'esecuzione del servizio un numero di 110 dipendenti.

Nell'effettuare i controlli sullo svolgimento del servizio, il Comune accerta che l'impresa sta operando con un numero di mezzi e di personale inferiore a quello offerto in sede di gara.

Inoltre, il Comune ha ricevuto numerose segnalazioni dei cittadini corredate di fotografie, dalle quali risulta che i luoghi di deposito dei sacchi, che secondo il capitolato devono essere lasciati immediatamente puliti dopo il prelievo dei rifiuti, rimangono invece sporchi e occupati da residui sparsi per terra.

Il Dirigente del Settore Ambiente chiede quindi all'Avvocatura Comunale un parere in merito a come operare nei confronti dell'appaltatore, prospettando i possibili percorsi da seguire, anche con riferimento all'ipotesi che le soluzioni inizialmente scelte non dovessero portare al superamento dei problemi insorti nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Il candidato, assunto le vesti dell'Avvocato Comunale, rediga il parere legale richiesto.